

ABILITÀ INFORMATICHE [AINF]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: FRANCESCO AMENDOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le conoscenze informatiche di base necessarie per l'utilizzo del computer in ambienti lavorativi e di studio. Con tali conoscenze, in particolare, lo studente sarà in grado di redigere testi con le principali opzioni di formattazione, di creare e utilizzare database e fogli elettronici, predisporre presentazioni a video, di utilizzare Internet e la posta elettronica in maniera proficua.

Contenuti del corso

Concetti di Base: struttura personal computer, componenti, elementi base dell'hardware. Reti informatiche, Sicurezza, Diritto d'autore applicato all'informatica. Sistemi Operativi (windows): panoramica sistemi operativi Microsoft e brevi cenni al mondo linux ed Apple. Procedure avvio e spegnimento Pc; descrizione desktop; gestione spostamento cartelle e documenti tramite l'utilizzo di "esplora risorse" e risorse di rete, esercitazioni. Internet e Posta Elettronica: Introduzione a internet ed alla evoluzione negli anni, uso browser, i preferiti, utilizzo motori ricerca, esercitazioni. Invio e risposta a messaggi; creazione e modifica contatti; gestione rubrica e liste distribuzione, introduzione ai filtri e alle tecniche per proteggersi dallo spam. Elaborazione testi (Word): creazione, apertura, chiusura e salvataggio di un documento; utilizzo delle principali funzioni: formato carattere, impostazione lingua, allineamento paragrafo, rientri e tabulazioni, inserimento interruzioni pagina, impostazioni pagina, anteprima documento; impostazione dei principali parametri di stampa; funzionalità di Taglia, Copia e Incolla, esportazione documenti in formato html per il web. esercitazioni. Fogli Elettronici (Excel): introduzione ai fogli elettronici, operazioni di base, riferimenti e formule, formattazione di numeri e date, creazione grafici, gestione stampa, adattamento fogli elettronici per il web, esercitazioni. Database (Access): Il database: record, campi, relazioni; Uso delle tabelle; Ricerca dati, filtri; operatori logici e di confronto; query; Join; Calcoli totali e di espressioni; Maschere e Report; Gli indici, la chiave primaria, il campo contatore, l'utilizzo di database per il web. Presentazioni (PowerPoint): Autocomposizioni; Utilizzo, Inserimento e Visualizzazione di diapositive; i Modelli e gli Schemi di diapositive; oggetti e tabelle in una diapositiva; inserimento elementi grafici; stampare documento; effettuare una presentazione e pubblicazione Internet.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esercitazioni su PC in aula informatica.

Testi di riferimento

- Appunti delle lezioni.
- A. Lorenzi - M. Govoni, Manuale per la patente europea del computer, Bergamo, Atlas, 2002.
- P. Pezzoni - S. Pezzoni - S. Vaccaro, La patente europea del computer guida completa, Mondadori Informatica, 2004 (o testi equivalenti sulla ECDL della Jackson Libri o McGraw Hill).

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: f.amendola@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	Comune	3	INF/01

Stampa del 09/10/2009

CORSO SEMINARIALE INTEGRAZIONE ECONOMICA EUROMEDITERRANEA: PROCESSI DI REGIONALIZZAZIONE [CSIEUPRE]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: FRANCESCO DRAGO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire ampia conoscenza delle problematiche dell'area mediterranea attraverso un percorso che analizza le diverse politiche varate dal 1958 al 2008. Trasmettere la conoscenza delle problematiche e il loro up to date offrire gli elementi utili ad una migliore comprensione delle diverse realtà, dei processi e degli ostacoli. Apprendere elementi di storia e di storia sociale dei Paesi Euromed come pre-requisito per meglio poter comprendere anche i problemi economici dell'area del Maghreb, del Mashrak e del vicino Oriente.

Prerequisiti

Elementi di politica economica e di integrazione economica europea. Lingua francese e inglese per la ricerca e lettura della documentazione

Contenuti del corso

Prologo alle tematiche: I Colloqui mediterranei di Firenze promossi da Giorgio La Pira, ottobre 1958 e il Dialogo tra i Popoli e le Culture dalla Commissione, dicembre 2003. Dalla semplicità del quadro bilaterale alla complessità di quello multilaterale. Dagli Accordi d'Associazione alla politica mediterranea globale. Dalla politica mediterranea rinnovata alla Conferenza di Barcellona: il Partenariato Euromed. La Politica europea di vicinato e il neonato progetto di Unione per il Mediterraneo. La Globalizzazione e gli altri processi d'integrazione regionale e subregionale. I profili dei paesi Partner Mediterranei, le loro politiche, le riforme, le resistenze. Politiche regionali, politiche settoriali e politiche macroeconomiche.

Metodi didattici

Lezione orale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato scritto per ogni singolo studente, e discussione orale sulla tematica a scelta tra quelle trattate portanti anche sui profili socio-economici dei paesi partner Euromed e gli aggiustamenti intervenuti.

Testi di riferimento

- Le economie mediterranee, Ed. Banca d'Italia, 2000.
- Quaderno Svimez N. 47 dicembre 2002.
- Documentazione Commissione Europea, Consiglio e Parlamento Europeo, vedere Web Il portale dell'Unione Europea.
- Documentazione Partenariato euromediterraneo, vedere Web Femise.org

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Continuità di presenza alle lezioni.
Indirizzo e-mail: france.drago@tiscali.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	2	SECS-P/02
Corso di Laurea Specialistica	2004	comune	2	SECS-P/02

Stampa del 09/10/2009

CORSO SEMINARIALE: ITALIA E GERMANIA: UNA RELAZIONE DIFFICILE. DAL CONVEGNO VOLTA ALLA FIRMA DEI TRATTATI DI ROMA [CSIGRDIF]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: BERND SOSEMANN

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	2	SPS/06
Corso di Laurea Specialistica	2004	comune	2	SPS/06

Stampa del 09/10/2009

CORSO SEMINARIALE: LA POLITICA AGRICOLA DELL'UNIONE EUROPEA [CSPAUEUR]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: AGOSTINO SEVERO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza approfondita della integrazione europea dalle origini ai nostri giorni, con particolare enfasi al settore primario.

Contenuti del corso

Origini della PAC. Le organizzazioni comuni di mercato. Il Serpente monetario. Le Direttive 159, 160, 161. Il Sistema Monetario Europeo. Il Libro Verde. I Programmi Integrati Mediterranei. La riforma Mac Sharry. La sicurezza alimentare. Agenda 2000. L'allargamento ai Paesi dell'Europa Centro-Orientale.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed eventuali, se richiesti, gruppi di studio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

- A. MATTEI, Le recenti evoluzioni della PAC (dispense).
- A. MATTEI, Politiche comunitarie, Giappichelli, Torino 1996.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: presentazione di un progetto di 5-10 cartelle relativo all'oggetto della ricerca prescelto, corredato da sintetica bibliografia preliminare.

Indirizzo e-mail: a.severo@dte.uniroma1.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	2	SECS-P/02
Corso di Laurea Specialistica	2004	comune	2	SECS-P/02

Stampa del 09/10/2009

CORSO SEMINARIALE: METODI E FONTI PER LA RICERCA STORICA [CSMFRSTO]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: CARLO MARIA FIORENTINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è quello di formare nel discente una coscienza critica sia riguardo ai testi di carattere storiografico che nel corso della sua carriera dovrà utilizzare per le sue ricerche, sia riguardo alle fonti inedite stesse e al modo della loro utilizzazione ai fini di una corretta ricostruzione storica.

Contenuti del corso

Il corso intende illustrare per linee generali analizzare le principali fonti edite e inedite per lo studio della storia contemporanea e i problemi interpretativi e relativi alla loro utilizzazione che esse comportano. In questo senso ci si soffermerà sulla legislazione archivistica, sulle fonti conservate negli archivi di Stato e nell'Archivio centrale dello Stato e la loro utilizzazione in riferimento alla legge sulla privacy. Infine intende il corso intende soffermarsi sulle problematiche proprie dell'attività dello storico.

Metodi didattici

Lezione tradizionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio finale.

Testi di riferimento

- Edward H. Carr, Sei lezioni di storia, Torino, Einaudi, 2000
- Marc Bloch, Apologia della storia o Mestiere di storico , Torino, Einaudi

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: cmfiorentino@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	2	M-STO/04
Corso di Laurea Specialistica	2004	comune	2	M-STO/04

Stampa del 09/10/2009

CORSO SEMINARIALE: STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI [CSSMPPOL]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: ROCCO PEZZIMENTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti metodologici e storiografici per la comprensione dell'evoluzione dei movimenti e dei partiti politici nell'Italia contemporanea.

Contenuti del corso

Il corso intende offrire agli studenti una visione panoramica della vita politica del nostro Paese dall'unità ai nostri giorni, con particolare attenzione ai fattori storico-sociali con i quali essa ha di volta in volta interagito.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

Testi di riferimento

Carlo Morandi, I partiti politici nella storia d'Italia, Firenze, Le Monnier, ultima edizione.

Luigi Lotti, I Partiti della Repubblica. La politica in Italia dal 1946 al 1997, Firenze, Le Monnier, ultima edizione.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: rocco.pezzimenti@virgilio.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	4	M-STO/04

Stampa del 09/10/2009

ECONOMIA APPLICATA [EAPP]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: SHEILA CHAPMAN

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire i principali elementi per comprendere i problemi più importanti dell'economia italiana contemporanea.

Prerequisiti

Economia politica.

Contenuti del corso

Crescita economica, disoccupazione e inflazione in Italia. L'integrazione commerciale e monetaria dell'Italia nell'UE. I principali problemi dell'economia nazionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

G. Palmerio, Elementi di Economia Politica, Cacucci, Bari, ult. edizione, capp. XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXIV, XXXV e XXXVI. Nel corso delle lezioni verrà fornito materiale didattico integrativo; gli studenti verranno invitati a trovare dati nei principali siti istituzionali (Istat, Banca d'Italia e BCE).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interesse per la materia, voto nell'esame. La capacità di usare materiale in lingua inglese rappresenta un elemento preferenziale.

Indirizzo e-mail: chapman@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	4	SECS-P/06

Stampa del 09/10/2009

ECONOMIA INTERNAZIONALE [EINT]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: SHEILA CHAPMAN

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire gli strumenti analitici per acquisire una conoscenza critica dei principali aspetti delle relazioni economiche internazionali. Sapere applicare gli schemi teorici all'interpretazione dei fenomeni attuali.

Prerequisiti

Gli studenti di Economia aziendale e bancaria devono integrare la preparazione dell'esame con lo studio dei parr. 6 e 7, Cap.XXI del manuale di G. Palmerio, Elementi di Economia Politica, Cacucci, Bari, ult. edizione.

Contenuti del corso

I modulo - Teoria monetaria delle relazioni economiche internazionali.

La bilancia dei pagamenti. Il mercato dei cambi e l'arbitraggio. L'aggiustamento della bilancia dei pagamenti: il ruolo dei prezzi, del tasso di cambio e del reddito. Il modello di Mundell - Fleming.

II modulo - Teoria "pura" delle relazioni economiche internazionali.

La teoria dei costi comparati, la teoria di Heckscher - Ohlin. Le curve di offerta reciproca. La teoria dell'integrazione economica: aree di libero scambio e unioni doganali.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Lo studente deve dare prova di saper illustrare la materia per mezzo dei grafici contenuti nel testo e illustrati a lezione.

Testi di riferimento

I modulo - Dominick Salvatore, Economia monetaria internazionale, ult. ed., Etas: Capp. 13-15; Capp. 16-18.

II modulo - Dominick Salvatore, Economia internazionale, ult. ed., Etas: Capp. 1-2; Capp. 4-5; Cap. 8.

Per tutti: G. Palmerio, Temi di economia contemporanea, Malatesta Editrice, 2008.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse per la materia, voto nell'esame. La capacità di usare materiale in lingua inglese amplia notevolmente la gamma dei possibili argomenti.

Indirizzo e-mail: chapman@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	Comune	9	SECS-P/01

Stampa del 09/10/2009

ECONOMIA POLITICA [EPOL]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: SHEILA CHAPMAN

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Fornire gli elementi di base dei principali temi della materia, anche in relazione ai successivi corsi a carattere economico. Imparare il linguaggio tecnico e il metodo della teoria economica. Saper collocare gli elementi appresi nel contesto dell'evoluzione del pensiero economico.

Prerequisiti

È consigliato un ripasso di alcuni concetti di matematica appresi nelle scuole superiori, in particolare il concetto di funzione, la rappresentazione grafica di una funzione, le funzioni lineari, l'inclinazione di una retta, la tangente trigonometrica, le proprietà dei triangoli simili.

Contenuti del corso

I modulo - Microeconomia.

Teoria dell'utilità e della produzione. Teoria dei costi. L'impresa in concorrenza pura. L'equilibrio del mercato. L'elasticità della domanda. Il monopolio.

II modulo - Macroeconomia

Il reddito nazionale. La funzione del consumo. Il moltiplicatore del reddito. La determinazione del reddito di equilibrio. La moneta. Domanda e offerta di moneta. Il modello IS-LM. Critiche alla teoria keynesiana.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Lo studente deve dare prova di saper illustrare la materia per mezzo dei grafici contenuti nel testo e illustrati a lezione.

Testi di riferimento

G. Palmerio, Elementi di Economia Politica, Cacucci, Bari, ult. edizione.

I modulo:

- Capp. I e II - lettura.

- Capp. III-IX - studiare, con l'esclusione dei segg. parr.: par. 4, Cap. IV; parr. 10, 11, 12, 13 e 14, Cap. V; par. 6, Cap. VIII; parr. 12, 13 e 14, Cap. IX.

- Cap. X - lettura.

II modulo:

- Capp. XII e XIII - studiare, con l'esclusione dei segg. parr.: parr. 6, 10 e 14, Cap. XIII.

- Capp. XV-XIX - studiare, con l'esclusione dei segg. parr.: parr. 2-4, Cap. XV.

- Cap. XX - lettura.

- Cap. XXI - studiare.

- Cap. XXII - lettura.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interesse per la materia, voto nell'esame. La capacità di usare materiale in lingua inglese amplia notevolmente la gamma dei possibili argomenti.

Indirizzo e-mail: chapman@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso

Ordinamento Percorso

Crediti

S.S.D.

Stampa del 09/10/2009

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: EMANUELA GIACOBBE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Offrire un quadro organico dei principi fondamentali del diritto privato.

Contenuti del corso

Il corso comprende la trattazione della disciplina contenuta nel codice civile - con esclusione del libro V e talune parti dei libri II e IV - e talune leggi collegate. Per quanto concerne i singoli contratti, salvo i riferimenti indispensabili per la trattazione sul contratto in generale, fanno parte del contenuto del corso solo la compravendita, la donazione e il mandato.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Sarà possibile, previo accordo con gli studenti, effettuare talune verifiche scritte in corso di anno.

Testi di riferimento

Iudica Zatti, Linguaggio e regole del diritto privato, Cedam ultima edizione

Per coloro che non hanno la possibilità di frequentare, previo colloquio con il docente, sarà opportuno integrare la preparazione con il secondo volume, di questioni - del testo consigliato.

In alternativa, gli studenti possono utilizzare il seguente testo: G. GIACOBBE, Lezioni di diritto privato, ultima edizione, Giappichelli.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver dimostrato interesse e buona padronanza della materia.

Indirizzo e-mail: giacoema@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	Comune	12	IUS/01

Stampa del 09/10/2009

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [IDPUB]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: EDUARDO GIANFRANCESCO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione delle categorie interpretative e delle nozioni necessarie per affrontare i temi ed i problemi del Diritto costituzionale e pubblico, in una prospettiva particolarmente attenta alla dimensione del confronto con le altre discipline di carattere storico e politologico che caratterizzano il corso di laurea.

Prerequisiti

Capacità di inquadrare in una prospettiva storica e di storia delle idee talune nozioni che verranno affrontate all'interno del corso.

Contenuti del corso

Il corso si propone di offrire un inquadramento istituzionale del diritto costituzionale, fornendo agli studenti le necessarie nozioni sostanziali di base e favorendo l'elaborazione di una consapevolezza critica della materia, nelle sue diverse articolazioni.

Le lezioni avranno ad oggetto i capisaldi della disciplina: particolare attenzione verrà rivolta al tema delle forme di stato e di governo ed a quello delle fonti del diritto.

Metodi didattici

- Lezioni del docente ed in alcune occasioni particolari di docenti ospiti.
- Analisi di pronunce giurisprudenziali di particolare interesse
- Seminari ed esercitazioni svolte dai collaboratori della Cattedra

Modalità di verifica dell'apprendimento

In apertura di lezione, periodiche ricapitolazioni del contenuto delle lezioni immediatamente precedenti, svolte da studenti individuati in anticipo. L'esame finale si svolgerà in forma orale

Testi di riferimento

Parte generale:

L. PEGORARO - A. REPOSO - A. RINELLA - R. SCARCIGLIA - M. VOLPI, Diritto costituzionale e pubblico, II ed., Giappichelli, Torino, 2006.

Parte speciale

F. SORRENTINO, Le fonti del diritto, ult. ediz., Cedam, Padova, 2009

oppure, in alternativa,

C. PINELLI, Forme di Stato e forme di governo. Corso di diritto costituzionale comparato, Jovene ed., Napoli, 2006

E'indispensabile accompagnare allo studio dei testi la consultazione costante del testo della Costituzione e delle più importanti fonti normative, di volta in volta prese in considerazione. Lo studente può scegliere, a questo proposito, una qualsiasi delle numerose raccolte di leggi fondamentali del diritto pubblico attualmente in commercio.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: motivato interesse per le discipline costituzionalistiche. L'argomento deve essere concordato con il docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto. Indirizzo e-mail: e.gianfrancesco@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	Comune	9	IUS/09

Stampa del 09/10/2009

LINGUA FRANCESE [LFRA]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: CARLA ADA AVERSO GIULIANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

PER 8 CFU (CLASSE 15): Conoscenza della lingua che permetta la completa comprensione di testi aventi ad oggetto le tematiche del Corso di laurea. In particolare il corso si prefigge di sviluppare il senso critico e dare degli strumenti di analisi e di ricerca che permettono la decodificazione linguistica e culturale e una riflessione interpretativa e comparativa.

PER 6 CFU (CLASSE 71/S): Conoscenza della lingua e di tematiche che favoriscono la formazione pluridisciplinare e pluriculturale.

PER 5 CFU (CLASSE 60/S) :Sviluppare la pratica dell'analisi testuale, l'approccio comparativo linguistico e tematico in diacronia e sincronia.

Prerequisiti

PER 8 CFU (CLASSE 15): Una buona conoscenza scritta e orale della lingua francese e della vita politica della Francia.

Tale livello di conoscenza è ottenuta attraverso la frequentazione dei corsi di lettorato.

PER 6 CFU (CLASSE 71/S): essere in possesso di un livello di conoscenza della lingua francese che permetta di potere seguire le lezioni e conoscenza del sistema politico francese.

PER 5 CFU (CLASSE 60/S): Una buona conoscenza scritta e orale della lingua francese e della vita politica della Francia.

Tale livello di conoscenza è ottenuta attraverso la frequentazione dei corsi di lettorato.

Contenuti del corso

PER 8 CFU (CLASSE 15):

L'evoluzione istituzionale della Francia tramite lo studio del pensiero politico di alcuni autori francesi

Analisi del contesto politico e culturale della società francese nei diversi momenti della storia. Analisi di alcuni scritti dei pensatori e delle personalità politiche che hanno segnato questo pensiero e partecipato alla sua evoluzione.

PER 6 CFU (CLASSE 71/S):

L'evoluzione istituzionale della Francia tramite lo studio del pensiero politico di alcuni autori francesi

PER 5 CFU (CLASSE 60/S): La storia costituzionale della Francia tramite lo studio del pensiero politico.

Analisi del contesto politico e culturale della società. Collocazione in questo contesto di alcuni scritti dei pensatori e delle personalità politiche che hanno segnato il pensiero politico e partecipato alla sua evoluzione.

Metodi didattici

Didattica frontale; Analisi di testi di natura varia con approfondimento grammaticale, lessicale, sintattico etc...

Sviluppo di attività di scrittura.

Modalità di verifica dell'apprendimento

PER 8 CFU (CLASSE 15): Esame scritto ed orale. La validità della prova scritta ha durata di un anno accademico.

PER 6 CFU (CLASSE 71/S): Una tesina (minimo 5 pagine) su uno degli argomenti riguardante il contenuto del corso, concordata con il docente, scritta e discussa in lingua francese, elaborata sotto la sua supervisione e frutto di un lavoro di ricerca.

PER 5 CFU (CLASSE 60/S): Tesina (minimo 10 pagine) riguardante uno degli argomenti del corso, concordata con il docente, scritta e discussa in lingua francese, elaborata sotto la sua supervisione e frutto di un lavoro di ricerca.

Testi di riferimento

PER 8 CFU (CLASSE 15): Materiale fornito durante le lezioni

PER 6 CFU (CLASSE 71/S): Materiale fornito durante le lezioni.
PER 5 CFU (CLASSE 60/S): Materiale fornito durante le lezioni.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Frequenza del corso e ottima conoscenza della lingua francese.
Indirizzo e-mail: carla_aversogiuliani@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	8	L-LIN/04, L-LIN/04
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	L-LIN/04

Stampa del 09/10/2009

LINGUA INGLESE [LING]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: SIMONETTA RESTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di Lettorato prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche.

- Reading comprehension: la lettura di testi estesi per estrarne informazioni specifiche e per migliorare le conoscenze lessicali.

- Listening comprehension: l'ascolto di testi/dialoghi in situazioni reali;

- Writing: esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, e-mail, fax, letter, memos;

- Speaking: dialoghi, interviste, conversazioni telefoniche. Open discussion: esprimere opinioni, progetti, vantaggi e svantaggi di vari opzioni

NB. Si consiglia la frequenza anche ai corsi di lettorato inglese perché gli studenti più carenti possano acquisire e perfezionare le conoscenze linguistiche, sintattiche e comunicative richieste.

Prerequisiti

Conoscenza dell'inglese di base

Contenuti del corso

L'attenzione delle lezioni si concentrerà sull'analisi di ambiti specifici: le caratteristiche dell'inglese giuridico, economico e politico. Attraverso una lettura critica di materiali autentici, saranno affrontate, con particolare riferimento alla varietà di generi che lo caratterizzano, le tipologie del linguaggio della politica del management e dell'economia e gli strumenti linguistici in essi utilizzati. Si terranno dei workshops pratici sulla lettura, comprensione e semplificazione di articoli delle maggiori riviste economiche.

Nel corso sarà anche dedicata particolare attenzione al discorso politico nel suo farsi con una riflessione sull'aspetto persuasivo del discorso politico si analizzerà il discorso dei conservatori contrapposto al quello dei democratici partendo dagli esempi più recenti forniti dai discorsi dei presidenti americani Bush e O'Bama.

LETTORATO LINGUA INGLESE dott Maria Anderson

Il lettorato prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche con particolare attenzione agli aspetti lessicali, grammaticali e sintattici. Il corso si svolge con una cadenza bisettimanale e ha un approccio più graduale alla lingua pertanto è senz'altro adatto a studenti principianti o con lacune grammaticali e sintattiche.

Metodi didattici

Approccio multimediale si vale anche di e-learning, blogs programmi didattici in internet

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di inglese comporta una prova scritta e un colloquio orale.

Nella prova scritta, lo studente dovrà dimostrare di aver compreso il significato dei passi salienti di un articolo a carattere giornalistico (è ammesso solo l'uso del dizionario monolingue).

Il colloquio orale verte sui temi svolti durante l'anno accademico del programma che potrà sviluppare anche con l'apporto di ricerca personale. Lo studente dovrà riferire oralmente sul contenuto di cinque argomenti da lui scelti di cui (tre articoli tratti dall'Economist o da altra stampa inglese e due capitoli tratti dal libro di testo).

Testi di riferimento

Per il corso:

Intelligent Business Intermediate , T Trappe e G Tullis: Coursebook, Workbook

Articoli tratti dalle riviste on line:BBC learning English; The Economist e Wall Street Journal;

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Le prove orali e scritte hanno come finalità la verifica di una maturità e maggiore conoscenza del codice scritto e orale e dei diversi registri linguistici

Indirizzo e-mail: simonettaresta@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	Comune	12	L-LIN/12

Stampa del 09/10/2009

LINGUA SPAGNOLA [LSPA]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: CARLOS ALBERTO CACCIAVILLANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale di questo corso è orientare gli studenti nella comprensione della cultura spagnola, della quale si approfondiranno gli aspetti più significativi nell'ambito della società, dell'economia, della politica, dell'espressione artistica. Altro obiettivo del corso è quello di portare gli studenti ad avere un quadro culturale attuale delle Comunità Autonome di Madrid e della Galicia.

Contenuti del corso

La Spagna oggi: quadro generale della cultura delle Comunità Autonome di Madrid e della Galicia, si approfondiranno i seguenti argomenti: Principali città delle due comunità, con le loro tradizioni popolari. Analisi dei monumenti significativi dell'architettura medievale, rinascimentale, barocca, neoclassica e contemporanea delle due Comunità autonome in studio. Il Cammino di Santiago e il suo significato. Presentazione e analisi con schedature, dei principali pittori spagnoli: il Greco, Zurbarán, Velázquez, Murillo e Goya.

LETTORATO: dott.ssa Giulia Canali. Il programma per il dottorato sarà concordato con il docente a seconda del numero di crediti da conferire.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto (lettorato).

Esame orale (corso monografico)

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno concordati con il docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Lettura e commento dei testi e giornali. Tesina: tema concordato con il docente.

Indirizzo e-mail: carloscacciavillani@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	8	L-LIN/07, L-LIN/07
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	L-LIN/07

Stampa del 09/10/2009

LINGUA TEDESCA [LTED]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: IGINO SCHRAFFL

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza approfondita della costituzione tedesca e del federalismo tedesco; acquisizione della terminologia giuridica di base.

Prerequisiti

Preferibile, anche se non tassativa, una conoscenza almeno rudimentale del tedesco.

Contenuti del corso

Presentazione dell'articolato della costituzione tedesca in un'ottica comparativistica.
Studio dell'evoluzione storica della costituzione dalla nascita dello Stato federale alla recente riforma del federalismo.
Descrizione dell'assetto istituzionale tedesco.

Metodi didattici

Analisi del testo della costituzione tedesca sotto i seguenti profili: grammatica del senso secondo l'approccio contrastivo; terminologia; stilistica giuridica; comparativismo giuridico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lettura e traduzione di uno o due articoli della costituzione tedesca; commento al contenuto e raffronto con la costituzione italiana; descrizione di un settore dell'assetto costituzionale e istituzionale della Germania.

Testi di riferimento

Costituzione tedesca (da scaricare da Internet nella versione tedesca e, se desiderato, italiana).

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: ischraffl@tin.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	8	L-LIN/14, L-LIN/14
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	L-LIN/14

Stampa del 09/10/2009

POLITICA INTERNAZIONALE [PINT]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: MATTEO PIZZIGALLO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studio e la ricerca sui diversi aspetti della realtà politica internazionale contemporanea attraverso il metodo delle scienze empiriche.

Contenuti del corso

Il sistema internazionale nell'ultimo decennio. Storia e problemi. Analisi di scenario e casi di studio.

Metodi didattici

Lezioni frontali integrate da seminari di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio sugli argomenti oggetto della disciplina.

Testi di riferimento

- 1) Dispense universitarie disponibili on line sul sito dell'Ateneo.
- 2) M.Pizzigallo (a cura di) Cooperazione e relazioni internazionali, Roma, Franco Angeli 2008.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: comprovato interesse per la disciplina e conoscenza delle lingue francese o inglese.

Indirizzo e-mail: pizzigallo@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	4	SPS/04

Stampa del 09/10/2009

SCIENZA POLITICA [SPOL]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: CARLO MONGARDINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza e valutazione critica dei fenomeni politici. Il corso comprende i concetti della scienza politica che definiscono i rapporti di potere e le organizzazioni politiche. Presenta inoltre un'analisi del capitalismo e della democrazia nell'epoca della globalizzazione.

Prerequisiti

Si consiglia di sostenere questo esame con una buona preparazione di storia, di sociologia e di diritto costituzionale

Contenuti del corso

La società politica - Ruolo e funzioni della politica - Potere e organizzazione politica - Il problema del potere nella scienza politica italiana - Capitalismo e democrazia nell'era della globalizzazione - Il capitalismo nei testi classici - I nuovi scenari internazionali

Metodi didattici

Lezioni e seminari con discussione anche dei testi classici

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

C. Mongardini, La società politica, Ecig

C. Mongardini, Capitalismo e politica nell'era della globalizzazione, F. Angeli

G. Simmel, Il dominio, Bulzoni

J.J. Roche, Le relazioni internazionali, Il Mulino

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: carlo.mongardini@uniroma1.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	Comune	12	SPS/04

Stampa del 09/10/2009

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [SFPOL]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: GLORIA PIRZIO AMMASSARI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire le chiavi interpretative dei fenomeni politici contemporanei alla luce del contributo degli autori classici e del dibattito recente.

Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi dei processi decisionali nell'Unione Europea.

Contenuti del corso

In particolare il corso verterà sui seguenti temi:

L'analisi del potere e dei rapporti di dominio.

Rappresentanza politica e rappresentanza di interessi.

La partecipazione politica: partiti e gruppi di pressione.

La comunicazione politica: opinione pubblica e mezzi di comunicazione.
appresentanza e lobbying nell'Unione Europea.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

- M.M. RUSH, *Politica e società. Introduzione alla sociologia politica*, Bologna, Il Mulino, 2007.

- PIRZIO AMMASSARI, *L'Europa degli interessi*, Roma, Euroma-La Goliardica, (edizione 2004).

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: gloria.pirzio@uniroma1.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	4	SPS/11

Stampa del 09/10/2009

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [SATER]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: FIAMMETTA MIGNELLA CALVOSA

Periodo: Primo semestre

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti metodologici e fondamenti teorici per comprendere il modo in cui la società si organizza nello spazio definendo unità sociali di diversa ampiezza, riconoscibili attraverso l'analisi dell'interazione sociale: il quartiere, la città, la metropoli, la regione. L'analisi del mutamento del sistema insediativo, sia in Italia che in altri Paesi, consentirà di affrontare problemi di intervento e di gestione del territorio.

Contenuti del corso

Il corso ricostruisce in una prospettiva storica la ricerca sociologica sulla città e analizza le determinanti spaziali dell'organizzazione sociale e la città come società locale. Sviluppa inoltre un'analisi comparativa dello sviluppo urbano in Europa con particolare attenzione alle città capitali e presterà particolare attenzione ai temi della sostenibilità urbana. Nell'ambito del corso si articoleranno dei gruppi di lavoro che affronteranno temi specifici secondo una modalità di didattica attiva che vedrà coinvolti gli studenti in ricerche sul campo delle quali riferiranno a livello seminariale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussione di casi esaminati da gruppi di lavoro, interventi di esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di tesine di ricerca, esame orale.

Testi di riferimento

P. LE GALLÈS, Le città europee. Società urbane, globalizzazione, governo locale, il Mulino, Bologna 2006.
L. Davico, A. Mela, L. Starrico "Città sostenibili", Carocci editore, Roma 2009.

Altre informazioni

E-mail: mignella.calvosa@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	4	SPS/10

Libera Università "Maria SS.Assunta" Roma - Via della Traspontina, 21 - 00193 ROMA

SOCIOLOGIA GENERALE [SGEN]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: DONATELLA PACELLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire una conoscenza di base degli strumenti teorici ed empirici della scienza sociale attraverso l'analisi e la discussione delle principali dinamiche della vita collettiva e dei fenomeni emergenti delle società contemporanee. Una analisi approfondita del percorso storico della disciplina permetterà di comprendere la nascita e l'affermazione di diverse prospettive di studio, la loro complementarità, nonché l'imprescindibile raccordo fra l'impostazione dei classici e la riflessione contemporanea. Ciò al fine di individuare la compresenza di fenomeni antropologici costanti e le specifiche caratterizzazioni dei diversi contesti storico-culturali.

Contenuti del corso

La Sociologia è la disciplina che studia i fenomeni della vita collettiva, ovvero la dimensione sociale dell'agire umano nelle sue diverse espressioni, dai rapporti interpersonali al mondo delle istituzioni e organizzazioni complesse. La conoscenza del sociale si nutre di concettualizzazione, riflessione e ricerca sul campo teoricamente orientata. Fra i vari approcci si individuano teorie dell'azione e teorie sistemiche, e quindi tendenze di micro e macro analisi, che si avvalgono di differenti metodologie e insieme definiscono la complessità della disciplina, nonché le diverse prospettive che possono essere assunte per la comprensione e la spiegazione delle dinamiche sociali. Argomenti trattati: sociologia e scienze sociali; teoria e ricerca sociale; processo di socializzazione, status e ruoli; stratificazione e mobilità sociale; le dinamiche di gruppo; istituzioni e organizzazioni formali; controllo sociale e devianza; i processi sociali; l'esperienza comunicativa.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

- 1) F. Crespi, Il pensiero sociologico, Bologna, Il Mulino, 2002.
- 2) Un manuale a scelta tra:
 - C. Mongardini, La conoscenza sociologica, vol. I, Genova, Ecig, 2001.
 - V. Cesareo, Sociologia. Concetti e tematiche, Milano, Vita e Pensiero, 2000.
- 3) D. Pacelli, L'esperienza del sociale. L'emergenza persona tra relazioni comunicative e condizionamenti strutturali, Roma, Studium, 2007.
- 4) Una lettura a scelta tra:
 - D. Pacelli, Differenza e differenze. Riflessione sociale e rappresentazioni culturali, Milano, Franco Angeli, 2008 (in corso di stampa).
 - D. Pacelli, M. C. Marchetti, Tempo, spazio e società. La ridefinizione dell'esperienza collettiva, Milano, Franco Angeli, 2007.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: esame superato con una votazione minima di 28/30.
Indirizzo e-mail: pacelli@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	Comune	12	SPS/07

Stampa del 09/10/2009

STORIA CONTEMPORANEA [SCON]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: ANDREA CIAMPANI, GIAMPAOLO MALGERI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti le conoscenze storiche e gli orientamenti metodologici fondamentali per la comprensione della storia dell'età contemporanea.

Introducendo ai contributi della recente ricerca storica, inoltre, si approfondiranno alcune dinamiche storiche relative alla storia della presenza del cattolicesimo politico e sociale nel mondo contemporaneo.

Contenuti del corso

CIAMPANI Andrea (60 ore) - MALGERI Giampaolo (30 ore)

L'Italia e l'Europa nella storia del mondo contemporaneo

Il corso si sofferma sulla storia del mondo contemporaneo, affrontando le problematiche relative ai principali processi di trasformazione politica e sociale dei secoli XIX e XX, dalla diffusione della rivoluzione industriale allo sviluppo della società globale.

All'interno di tale impostazione si richiamerà l'attenzione sui più significativi problemi di metodo e periodizzazione relativi alla storia dell'Europa e dell'Italia, avvicinandosi il 150° anniversario della nascita dello stato nazionale.

Il corso si articola in tre moduli didattici, accompagnati da verifiche intermedie, collegati alla formazione dei governi liberal - costituzionali dell'Ottocento, all'evoluzione socio-politica che ha condotto alle trasformazioni della Grande guerra, alle cause e alle conseguenze del seconda conflitto mondiale fino alla fine del mondo bipolare.

Metodi didattici

Lezione frontale, partecipazione a seminari e convegni, verifiche scritte intermedie, visite di studio in archivi e biblioteche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame finale si svolgerà attraverso un colloquio sugli argomenti del corso e sullo studio dei testi indicati.

Testi di riferimento

Lo studio di uno dei due seguenti manuali:

- G. ALIBERTI - F. MALGERI, Da popolo a cittadini: gli europei (1815-2005), Milano, LED, 2006.

- G. SABATUCCI - V. VIDOTTO, Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi , Roma - Bari, Laterza 2004.

E' necessario l'utilizzo di un ATLANTE STORICO.

Dispense di materiali presentati durante le lezioni.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: colloquio col professore.

Indirizzo e-mail prof. Ciampani: ciampani@lumsa.it

Indirizzo e-mail prof. Malgeri: giampamalgeri@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	Comune	12	M-STO/04

Stampa del 09/10/2009

STORIA DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA [SRSCHI]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: GIUSEPPE IGNESTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

La storia dei rapporti tra la Chiesa e lo Stato dall'unificazione ai giorni nostri.

Metodi didattici

Insegnamento diretto orale con sussidio di strumenti cartacei e audiovisivi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale.

Testi di riferimento

Arturo Carlo Jemolo, Chiesa e Stato in Italia dalla unificazione ai giorni nostri, Einaudi, Torino, ultima edizione.
Dispense a cura del docente saranno distribuite durante il corso.

Altre informazioni

- per la Laurea Triennale: inizio terzo anno;
- per la Laurea Specialistica: richiesta della tesi finale entro il primo semestre del primo anno. Possibilmente su un argomento specialistico entro il tema generale sul quale si è discusso l'elaborato finale della Laurea Triennale.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	Comune	6	SPS/06

Stampa del 09/10/2009

STORIA DEL MOVIMENTO SINDACALE [SMSIN]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti:

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende mettere in luce il ruolo svolto dal movimento sindacale libero e democratico nell'evoluzione della realtà socio-politica della storia contemporanea, con particolare riferimento alle vicende italiane ed europee, all'interno del più ampio scenario internazionale, consentendo di acquisire conoscenze e capacità per comprendere le dinamiche di autonomia e d'interdipendenza dei processi di formazione delle decisioni economiche, sociali e politiche.

Contenuti del corso

I modulo (6CFU): Movimento sindacale e relazioni industriali in Italia e in Europa. Ripercorrendo le tendenze evolutive del sindacalismo nelle trasformazioni del mercato, dalla Rivoluzione industriale alla metà del Novecento, si porterà attenzione alle dinamiche storiche del movimento sindacale italiano ed europeo, alle relazioni tra sindacati e partiti politici, alle dinamiche associative e confederali delle organizzazioni dei lavoratori, alla formazione del diritto del lavoro e alla nascita di un sistema di relazioni industriali nei regimi democratici.

Il modulo (2 CFU): Dalla svolta sindacale del 1950 lo sviluppo del "sindacato nuovo": regolazione sociale e dinamiche di partecipazione della rappresentanza dei lavoratori.

Il secondo modulo affronterà il percorso del movimento sindacale in Italia nel secondo dopoguerra e lo sviluppo del diritto del lavoro in relazione alla proposta del sindacalismo democratico di una regolazione sociale riuscita come contributo degli attori sociali all'allargamento degli spazi di democrazia politica, in alternativa a relazioni industriali conflittuali o neocorporative.

Metodi didattici

Lezione frontale, seminari, convegni, visite di studio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame si svolgerà attraverso un colloquio sugli argomenti del corso e sullo studio dei testi indicati.

Testi di riferimento

Testi del I modulo:

- M. ROMANI, Appunti sull'evoluzione del sindacato, Roma, Edizioni Lavoro, 2006 (quinta edizione).

- V. SABA, Il sindacato come associazione. Quattro saggi, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2001.

Testo del II modulo:

- M. GRANDI, In difesa della rappresentanza sindacale, in "Giornale del diritto del lavoro e di relazioni industriali", 2004, n. 104, pp. 627-650.

- A. CIAMPANI, Movimento sindacale e partiti politici nel sistema democratico dell'Italia repubblicana, in "Annali della Facoltà di Giurisprudenza della LUMSA", a cura di G. IGNESTI, Giappichelli Editore, Torino, 2008, pp. 13 - 44.

Testo in comune per i due moduli:

A. CIAMPANI, Storia del movimento sindacale nell'Italia contemporanea, Roma, Studium, (in corso di pubblicazione).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: colloquio col professore.

Indirizzo e-mail: ciampani@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso

Ordinamento Percorso

Crediti

S.S.D.

Stampa del 09/10/2009

STORIA DEL MOVIMENTO SINDACALE [SMSIN]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti:

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende mettere in luce il ruolo svolto dal movimento sindacale libero e democratico nell'evoluzione della realtà socio-politica della storia contemporanea, con particolare riferimento alle vicende italiane ed europee, all'interno del più ampio scenario internazionale, consentendo di acquisire conoscenze e capacità per comprendere le dinamiche di autonomia e d'interdipendenza dei processi di formazione delle decisioni economiche, sociali e politiche.

Contenuti del corso

I modulo (6CFU): Movimento sindacale e relazioni industriali in Italia e in Europa. Ripercorrendo le tendenze evolutive del sindacalismo nelle trasformazioni del mercato, dalla Rivoluzione industriale alla metà del Novecento, si porterà attenzione alle dinamiche storiche del movimento sindacale italiano ed europeo, alle relazioni tra sindacati e partiti politici, alle dinamiche associative e confederali delle organizzazioni dei lavoratori, alla formazione del diritto del lavoro e alla nascita di un sistema di relazioni industriali nei regimi democratici.

Il modulo (2 CFU): Dalla svolta sindacale del 1950 lo sviluppo del "sindacato nuovo": regolazione sociale e dinamiche di partecipazione della rappresentanza dei lavoratori.

Il secondo modulo affronterà il percorso del movimento sindacale in Italia nel secondo dopoguerra e lo sviluppo del diritto del lavoro in relazione alla proposta del sindacalismo democratico di una regolazione sociale riuscita come contributo degli attori sociali all'allargamento degli spazi di democrazia politica, in alternativa a relazioni industriali conflittuali o neocorporative.

Metodi didattici

Lezione frontale, seminari, convegni, visite di studio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame si svolgerà attraverso un colloquio sugli argomenti del corso e sullo studio dei testi indicati.

Testi di riferimento

Testi del I modulo:

- M. ROMANI, Appunti sull'evoluzione del sindacato, Roma, Edizioni Lavoro, 2006 (quinta edizione).

- V. SABA, Il sindacato come associazione. Quattro saggi, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2001.

Testo del II modulo:

- M. GRANDI, In difesa della rappresentanza sindacale, in "Giornale del diritto del lavoro e di relazioni industriali", 2004, n. 104, pp. 627-650.

- A. CIAMPANI, Movimento sindacale e partiti politici nel sistema democratico dell'Italia repubblicana, in "Annali della Facoltà di Giurisprudenza della LUMSA", a cura di G. IGNESTI, Giappichelli Editore, Torino, 2008, pp. 13 - 44.

Testo in comune per i due moduli:

A. CIAMPANI, Storia del movimento sindacale nell'Italia contemporanea, Roma, Studium, (in corso di pubblicazione).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: colloquio col professore.

Indirizzo e-mail: ciampani@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso

Ordinamento Percorso

Crediti

S.S.D.

Stampa del 09/10/2009

STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO [SPPCON1]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: ROCCO PEZZIMENTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Si cercherà di fornire agli studenti la possibilità di leggere i mutamenti politici della modernità affrontando le correnti fondamentali che hanno caratterizzato il dibattito politico nel mondo occidentale. L'obiettivo è quello di mettere gli allievi in condizione di entrare, anche da un punto di vista linguistico, in possesso dei riferimenti concettuali che consentiranno loro di orientarsi nella complessa visione politica del mondo moderno.

Prerequisiti

Soprattutto un sufficiente conoscenza della storia contemporanea.

Contenuti del corso

Libertà e Stato "costituzionale" in Montesquieu. Lo Stato "democratico" in Rousseau. Economia e politica in A. Smith. LA Rivoluzione americana: la riflessione del "Federalista". Storia, rivoluzione e Stato in Burke. Prime riflessioni critiche sul capitalismo. L'idealismo e il problema politico. Diritto, morale, etica e politica in Hegel. Il socialismo utopista. La società "positiva" in Comte. Libertà ed eguaglianza in Tocqueville. Religione e libertà in Rosmini. Proudhon: socialismo e libertà. La fondazione teorica del comunismo: Marx ed Engels. Liberalismo e individualismo: Stuart Mill e Spencer. L'evolversi del capitalismo: da Bernstein a Schumpeter. La questione sovietica: comunismo e socialismo. Burocrazia e razionalità della vita sociale e politica: Weber. Crisi del 1929 e la trasformazione del capitalismo.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica orale.

Testi di riferimento

R. Pezzimenti, La società aperta nel difficile cammino della modernità, Rubbettino, 2002.
La democrazia nel Novecento, a cura di C. Vasale e P. Armellini, Aracne Editrice.
(Da studiare solo le parti relative agli autori presenti nel programma).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: da discutere personalmente col docente.
Indirizzo e-mail: rocco.pezzimenti@virgilio.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	Comune	6	SPS/02

Stampa del 09/10/2009

STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO [SPPCON1]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: ROCCO PEZZIMENTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Si cercherà di fornire agli studenti la possibilità di leggere i mutamenti politici della modernità affrontando le correnti fondamentali che hanno caratterizzato il dibattito politico nel mondo occidentale. L'obiettivo è quello di mettere gli allievi in condizione di entrare, anche da un punto di vista linguistico, in possesso dei riferimenti concettuali che consentiranno loro di orientarsi nella complessa visione politica del mondo moderno.

Prerequisiti

Soprattutto un sufficiente conoscenza della storia contemporanea.

Contenuti del corso

Libertà e Stato "costituzionale" in Montesquieu. Lo Stato "democratico" in Rousseau. Economia e politica in A. Smith. LA Rivoluzione americana: la riflessione del "Federalista". Storia, rivoluzione e Stato in Burke. Prime riflessioni critiche sul capitalismo. L'idealismo e il problema politico. Diritto, morale, etica e politica in Hegel. Il socialismo utopista. La società "positiva" in Comte. Libertà ed eguaglianza in Tocqueville. Religione e libertà in Rosmini. Proudhon: socialismo e libertà. La fondazione teorica del comunismo: Marx ed Engels. Liberalismo e individualismo: Stuart Mill e Spencer. L'evolversi del capitalismo: da Bernstein a Schumpeter. La questione sovietica: comunismo e socialismo. Burocrazia e razionalità della vita sociale e politica: Weber. Crisi del 1929 e la trasformazione del capitalismo.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica orale.

Testi di riferimento

R. Pezzimenti, La società aperta nel difficile cammino della modernità, Rubbettino, 2002.
La democrazia nel Novecento, a cura di C. Vasale e P. Armellini, Aracne Editrice.
(Da studiare solo le parti relative agli autori presenti nel programma).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: da discutere personalmente col docente.
Indirizzo e-mail: rocco.pezzimenti@virgilio.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	4	SPS/02

Stampa del 09/10/2009

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [SIPOL]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: FRANCESCO BONINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è portare lo studente a padroneggiare gli elementi essenziali del processo di sviluppo delle istituzioni politiche la conoscenza degli elementi fondamentali del profilo storico dello sviluppo delle istituzioni politiche, con particolare riferimento alla vicenda dello stato "moderno", dapprima nei grandi modelli che si sono affermati in Occidente, poi nella più specifica esperienza italiana, da analizzare in un'ottica comparata. Ne consegue la capacità di analisi e di identificazione delle politiche istituzionali da applicarsi ai molteplici livelli in cui si dispiega il processo attuale di governance.

Dovrà inoltre essere in grado di applicare le conoscenze acquisite al contesto istituzionale vicino. Nello studio di casi sarà chiamato a raccogliere ed interpretare i dati, sviluppando autonoma capacità di giudizio critico. Dovrà inoltre essere in grado di saper comunicare le conoscenze acquisite, anche ai fini di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Prerequisiti

Lo studente dovrà avere le nozioni fondamentali di storia generale e di diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il corso muoverà dalla presentazione del problema dello sviluppo dello Stato, articolato per percorsi, sul lungo periodo dalla metà del XV secolo all'Ottocento. Si concentrerà poi sulla vicenda italiana in chiave comparata, giungendo in conclusione ad illustrare alcuni casi specifici, su cui gli studenti potranno svolgere gli approfondimenti che riterranno di specifico interesse. Nel quadro delle discipline che studiano i processi politici e il potere (tutte segnate, in questi anni, dalla "riscoperta delle istituzioni"), la storia delle istituzioni focalizza il proprio interesse sul tema della governabilità, nel quadro diacronico, mettendo in luce il complesso articolarsi tra istituzioni costituite - tra amministrazione e costituzione, in sintesi - ed istituzioni sociali. E' insomma un approccio che diffida delle semplificazioni e dunque può risultare particolarmente significativo in ordine alla comprensione ed all'intervento nelle società contemporanee, differenziate e complesse.

Il percorso proposto, si concentra sul processo di sviluppo dello stato e di definizione dei paradigmi che lo caratterizzano sul piano comparativo e si conclude sul processo di sviluppo delle istituzioni europee.

Metodi didattici

La didattica viene svolta con lezioni frontali, con l'ausilio della lavagna. Saranno selezionati ed utilizzati case studies, sui quali gli studenti, nella parte finale del corso potranno svolgere autonomi approfondimenti ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Testo obbligatorio di base:

F. Bonini, Lezioni di storia delle istituzioni politiche, Torino, Giappichelli, 2002

A questo testo gli studenti dovranno aggiungerne due nella lista seguente:

- E. Rotelli, Amministrazione e costituzione. Storiografie dello Stato, Bologna, Clueb, 2007.
- Fernanda Mazzanti Pepe, Profilo istituzionale dello stato italiano. Modelli stranieri e specificità nazionali (1849-1922), Roma, Carocci, 2004.
- Marco Meriggi, Gli Stati italiani prima dell'Unità: una storia istituzionale, Bologna, il Mulino, 2002.

Altre informazioni

Buoni risultati nella disciplina.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	Comune	6	SPS/03

Stampa del 09/10/2009

STORIA DELLE RELAZIONI EURO-AFRICANE [SREAFR]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: GIANLUIGI ROSSI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire un panorama di ampio respiro dell'evoluzione storico-politica dell'Africa tra Ottocento e Novecento, avendo particolare riguardo alle relazioni euro-africane.

Contenuti del corso

Oggetto, limiti e finalità della disciplina.

L'Africa: inquadramento geopolitico.

L'espansione europea: grandi linee dello sviluppo storico delle società precoloniali - L'Europa in Africa - Il nuovo ordine politico istituzionale - La crisi delle società tradizionali.

L'Africa verso l'indipendenza: origini e ruolo dei movimenti nazionalisti, l'azione dei fattori esterni.

L'indipendenza dei territori italiani in Africa, la seconda decolonizzazione.

I problemi politici dell'indipendenza: l'edificazione nazionale - Gli assetti costituzionali e le scelte politiche - La difficile collocazione internazionale - Unità e divisioni in Africa - Dall'organizzazione dell'Unità Africana all'Unione Africana - Le politiche di sviluppo dei regimi post-coloniali - Cooperazione regionale e dialogo Nord-Sud - Il ruolo dell'Europa e dell'Italia.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Un volume a scelta tra i seguenti:

- C. COQUERY VIDROVITCH, Africa nera: mutamenti e continuità, Sei, Torino.
- C. COQUERY VIDROVITCH, H. MONIOT, L'Africa nera dal 1800 ai giorni nostri, Mursia, Milano.
- J. D. FAGE, Storia dell'Africa, Sei, Torino.
- A. M. GENTILI, Il leone e il cacciatore. Storia dell'Africa sub-sahariana, La Nuova Italia Scientifica, Torino.
- B. DAVIDSON, L'Africa nel mondo contemporaneo, Sei, Torino.
- G. CALCHI NOVATI, P. VALSECCHI, Africa, la Storia ritrovata, Carocci, Roma, 2005
- J. L. MIEGE, L'imperialismo coloniale italiano dal 1870 ai giorni nostri, BUR, Milano.
- G. ROSSI, Africa e Asia dal colonialismo all'indipendenza (in corso di pubblicazione).
- G. ROSSI, La questione delle ex colonie italiane dopo il trattato di pace (1947-1949), Giuffrè, Milano.

Lecture facoltative - una a scelta tra le seguenti:

- R. BAIROCH, Lo sviluppo bloccato, Einaudi, Torino.
- G. CALCHI NOVATI, Il corno d'Africa nella storia e nella politica, Sei, Torino.
- B. DAVIDSON, L'Africa nel mondo contemporaneo, Sei, Torino.
- J. GIRI, Africa in crisi. Trent'anni di non sviluppo, Sei, Torino.

N.B. Eventuali testi alternativi verranno indicati all'inizio del corso o potranno essere concordati con il docente.

Altre informazioni

email: gianluigi.rossi@uniroma1.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	Comune	6	SPS/06

Stampa del 09/10/2009

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [SRINT]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: GIUSEPPE IGNESTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Contenuti del corso

Le relazioni internazionali dalla Grande Guerra ai nostri giorni (1914-1989).

I modulo

Le relazioni internazionali dallo scoppio della Grande Guerra (estate 1914) alla resa del Giappone (estate 1945).

II modulo

Le relazioni internazionali dalla nascita della Guerra Fredda al crollo del comunismo sovietico (1945-1989).

Metodi didattici

Insegnamento diretto orale con sussidio di strumenti cartacei e audiovisivi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale.

Testi di riferimento

Duroselle Jean Baptiste, Storia diplomatica dal 1919 ai nostri giorni, a cura di Pietro Pastorelli, LED Edizioni Universitarie, Milano, ultima edizione.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	Comune	12	SPS/06

Stampa del 09/10/2009

STORIA DELLE RELAZIONI SOCIALI INTERNAZIONALI [SRSINT]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: ANDREA CIAMPANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende contribuire ad individuare alcune nuove dinamiche delle relazioni internazionali, quali si presentano negli ultimi due secoli di storia, affrontando problematiche metodologiche e casi di studio. Si intende inoltrare gli allievi lungo le nuove prospettive della disciplina che si arricchisce di ulteriori strumenti interpretativi della realtà internazionale.

Contenuti del corso

Nuovi attori nella storia delle relazioni internazionali: il movimento sindacale come attore sociale in Europa e nel mondo.

Dopo aver affrontato alcune problematiche metodologiche relative alla storia delle relazioni internazionali, si metterà in rilievo il significato dell'evoluzione delle relazioni internazionali del movimento sindacale durante il secolo XX. In particolare, si affronterà il nodo della sua partecipazione, in differenti piano d'azione, al processo d'integrazione europea e alla formazione di esperienze di governance nei processi di globalizzazione.

Metodi didattici

Lezione frontale, seminari, convegni, visite di studio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame si svolgerà attraverso un colloquio sugli argomenti del corso e sullo studio dei testi indicati.

Testi di riferimento

1. A. CIAMPANI, La CISL tra integrazione europea e mondializzazione (1950-2000). Profilo storico del sindacato nuovo nelle relazioni internazionali dalla Conferenza di Londra al Trattato di Amsterdam, Edizioni Lavoro, Roma 2000.
2. A. CIAMPANI, Nella storia delle relazioni internazionali emergono attori e dinamiche sociali, in Le storie e la memoria. In onore di di Arnold Esch, a cura di R. Delle Donne e A. Zorzi, Firenze, Firenze University Press, 2002, pp. 195-201, E-Book Reading-1 <http://www.rm.unina.it/ebook/festesht.htm>

In alternativa il seguente testo in inglese:

A. CIAMPANI, The International Relations of Organised Labour: Italian and European Trade Unions shaping ETUC, in Inside the European Community: Actors and Policies in the European Integration from the Roman Treaties to the Creation of the 'Snake' (1958-1972), a cura di A. Varsori, Baden-Baden/Bruxelles, Nomos/Bruylant, 2006, pp. 209-226.

3. A. CIAMPANI, D. CLARI, Il movimento sindacale transfrontaliero nella governance interregionale europea, Transalp, Torino 2005.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: colloquio col professore.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	Comune	6	SPS/06

Stampa del 09/10/2009

STORIA E ANALISI DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [SAIPOL]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: FRANCESCO BONINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è portare lo studente a padroneggiare gli elementi essenziali del processo di sviluppo delle istituzioni politiche la conoscenza degli elementi fondamentali del profilo storico dello sviluppo delle istituzioni politiche, con particolare riferimento alla vicenda dello stato "moderno", dapprima nei grandi modelli che si sono affermati in Occidente, poi nella più specifica esperienza italiana, da analizzare in un'ottica comparata. Ne consegue la capacità di analisi e di identificazione delle politiche istituzionali da applicarsi ai molteplici livelli in cui si dispiega il processo attuale di governance.

Dovrà inoltre essere in grado di applicare le conoscenze acquisite al contesto istituzionale vicino. Nello studio di casi sarà chiamato a raccogliere ed interpretare i dati, sviluppando autonoma capacità di giudizio critico. Dovrà inoltre essere in grado di saper comunicare le conoscenze acquisite, anche ai fini di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Prerequisiti

Lo studente dovrà avere le nozioni fondamentali di storia generale e di diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il corso muoverà dalla presentazione del problema dello sviluppo dello Stato, articolato per percorsi, sul lungo periodo dalla metà del XV secolo all'Ottocento. Si concentrerà poi sulla vicenda italiana in chiave comparata, giungendo in conclusione ad illustrare alcuni casi specifici, su cui gli studenti potranno svolgere gli approfondimenti che riterranno di specifico interesse. Nel quadro delle discipline che studiano i processi politici e il potere (tutte segnate, in questi anni, dalla "riscoperta delle istituzioni"), la storia delle istituzioni focalizza il proprio interesse sul tema della governabilità, nel quadro diacronico, mettendo in luce il complesso articolarsi tra istituzioni costituite - tra amministrazione e costituzione, in sintesi - ed istituzioni sociali. E' insomma un approccio che diffida delle semplificazioni e dunque può risultare particolarmente significativo in ordine alla comprensione ed all'intervento nelle società contemporanee, differenziate e complesse.

Il percorso proposto, si concentra sul processo di sviluppo dello stato e di definizione dei paradigmi che lo caratterizzano sul piano comparativo e si conclude sul processo di sviluppo delle istituzioni europee.

Metodi didattici

La didattica viene svolta con lezioni frontali, con l'ausilio della lavagna. Saranno selezionati ed utilizzati case studies, sui quali gli studenti, nella parte finale del corso potranno svolgere autonomi approfondimenti ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale a fine corso.

Testi di riferimento

Testo obbligatorio di base:

F. Bonini, Lezioni di storia delle istituzioni politiche, Torino, Giappichelli, 2002

A questo testo gli studenti dovranno aggiungere due nella lista seguente:

- E. Rotelli, Amministrazione e costituzione. Storiografie dello Stato, Bologna, Clueb, 2007.
- Fernanda Mazzanti Pepe, Profilo istituzionale dello stato italiano. Modelli stranieri e specificità nazionali (1849-1922), Roma, Carocci, 2004.
- Marco Meriggi, Gli Stati italiani prima dell'Unità: una storia istituzionale, Bologna, il Mulino, 2002.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: buoni risultati nella disciplina.

Indirizzo e-mail: fbonini@unite.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	8	SPS/03

Stampa del 09/10/2009

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: ANTONIO SABETTA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre alla teologia come disciplina scientifica (oggetto e metodo) e ai contenuti del cristianesimo con particolare riferimento all'evento cristologico quale luogo fontale dal quale comprendere i contenuti della fede (la visione di Dio, dell'uomo e della chiesa) in dialogo con le domande e le problematiche della contemporaneità post-moderna.

Contenuti del corso

In un primo momento a carattere introduttivo si metterà a fuoco il significato e la specificità della teologia cristiana evidenziando e il contenuto (la rivelazione) e il senso del fare teologia (come indicazione delle ragioni della fede ovvero "intellectus fidei"). Successivamente, in un secondo e ben più ampio momento, si tenterà di ricostruire il volto del Gesù della storia dagli inizi della confessione di fede (testimonianze storiche, contenuto della predicazione, titoli cristologici, segni e parole, e, soprattutto, il mistero pasquale) e approfondire gli sviluppi della riflessione dogmatica (la dottrina dei primi concili ecumenici). Si passerà poi in un terzo momento a considerare la visione della chiesa e dell'uomo sempre alla luce dell'evento cristologico con particolare riferimento alle costituzioni del Concilio Vaticano II. Infine il corso tenterà una lettura da un punto di vista cristiano dell'attuale contesto nell'orizzonte del rapporto tra fede e ragione mostrando come la fede, lungi dal rinunciare o considerarsi alternativa alla ragione, costituisca una provocazione che muove anche ad una riconsiderazione dello statuto della ragione

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Dispensa del docente

G. LORIZIO (a cura di), Teologia Fondamentale. Il Fondamenti, Città Nuova, Roma 2005.

W. KASPER, Gesù il Cristo, Queriniana, Brescia 19922.

A. SABETTA, Dal senso cercato al senso donato. Pensare la ragione nell'orizzonte della fede, LUP, Roma 20092.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: a.sabetta@tiscali.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	3	NN
Corso di Laurea	2008	comune	3	NN
Corso di Laurea	2003	comune	3	NN

Stampa del 09/10/2009

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: ARMANDO GENOVESE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente alla lettura e alla conoscenza della Sacra Scrittura, come momento fondamentale di tutta la riflessione teologica, ma anche come strumento nella ricerca di senso propria dell'uomo.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il lettore fa conoscenza con le civiltà dell'Antico Oriente e i grandi momenti di Israele: assiste alla nascita dei libri della Bibbia, è invitato a studiare i testi maggiori che hanno formato il pensiero giudaico e cristiano. Scopre intorno alla persona di Cristo la chiave di comprensione di tutta la Bibbia.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Testi di riferimento

E. Charpentier, Per leggere l'Antico Testamento, a cura di R. Fabris, Borla, Roma 2005. E. Charpentier, Per leggere il Nuovo Testamento, a cura di R. Fabris, Borla, Roma 2005.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: genovese@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	Comune	3	NN

Stampa del 09/10/2009